

COPIA



## COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 4 DEL 27 Gennaio 2018

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018/2020**

Il giorno 27/01/2018 alle ore 9:30 nella apposita sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, previa partecipazione ai Sigg.ri:

- |                           |                          |
|---------------------------|--------------------------|
| 1) AVV. TASSINARI ROSARIA | Sindaco                  |
| 2) PINI EMANUELE          | Assessore (Vice Sindaco) |
| 3) GIORGINI LUCIANO       | Assessore                |

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione:

GIORGINI LUCIANO

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ROMANO ROBERTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta, la Sig.ra Avv. TASSINARI ROSARIA assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sotto riportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri sulla stessa espressi ai sensi dell' art. 49 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione sotto riportata.

Di seguito, riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito

Con votazione unanime, resa per alzata di mano;

### DICHIARA

- Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000.

=====

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE 2018-2020

#### **Premesso che:**

– con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante” Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e l’illegalità nella pubblica amministrazione” è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione e contrasto alla corruzione, in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

– la Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione è stata adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 con la risoluzione numero 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003 e ratificata con la legge 3 agosto 2009 numero 116. La Convenzione ONU 31 ottobre 2003 prevede che ciascun Stato debba elaborare ed applicare delle politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate, adoperarsi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione, vagliarne periodicamente l’adeguatezza e collaborare con gli altri Stati e le organizzazioni regionali ed internazionali per la promozione e messa a punto delle misure. La medesima Convenzione prevede poi che ciascuno Stato debba individuare uno o più organi, a seconda delle necessità, incaricati di prevenire la corruzione e, se necessario, la supervisione ed il coordinamento di tale applicazione e l’accrescimento e la diffusione delle relative conoscenze;

– in tema di contrasto alla corruzione, di grande rilievo sono le misure internazionali contenute nelle linee guida e nelle convenzioni che l’OECD, il Consiglio d’Europa con il GR.E.C.O. (*Groupe d’Etats Contre la Corruptione*) e l’Unione europea riservano alla materia e che vanno nella medesima direzione indicata dall’ONU: implementare la capacità degli Stati membri nella lotta alla

corruzione, monitorando la loro conformità agli standard anticorruzione ed individuando le carenze politiche nazionali;

**Atteso che:**

- il concetto di corruzione sotteso alla indicata normativa va inteso in un'accezione ampia e comprende l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione e tutte le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, un soggetto pubblico abusa del potere attribuitogli e, più in generale, della propria posizione al fine di ottenere vantaggi privati;
- per corruzione rilevano tutti i casi in cui si evidenzia un malfunzionamento dell'amministrazione, nel senso di una devianza dai canoni della legalità, del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa per interessi privati delle funzioni pubbliche attribuite;
- con la legge 190/2012, lo Stato italiano in primo luogo ha individuato l'Autorità nazionale anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione

**Rilevato inoltre che:**

- a livello periferico, amministrazioni pubbliche ed enti territoriali devono individuare, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il *responsabile della prevenzione della corruzione*, e che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, preferibilmente, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- al responsabile della prevenzione della corruzione sono assegnati i seguenti compiti:
  - a) entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
  - b) entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
  - c) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*;
  - d) propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
  - e) d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
  - f) entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
  - g) nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività svolta;

**Visto che:**

- Il PNA adottato dall'Autorità a seguito della riforma del d.l. 90/2014 rappresenta un atto di indirizzo per le amministrazioni chiamate ora ad adottare o ad aggiornare concrete e effettive misure di prevenzione di fenomeni corruttivi;

- Il PNA redatto dall'ANAC è volto ad affrontare temi e problematiche per la predisposizione di misure anticorruzione che interessano tutte le pubbliche amministrazioni e i soggetti di diritto

privato in loro controllo e tiene conto delle principali modifiche introdotte sulla trasparenza previste nei decreti attuativi della legge 7 agosto 2015, n. 124 «*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni*»;

- dato atto che in data 16 dicembre 2017 e sino al 15 gennaio 2018, sul sito web dell'Ente è stato pubblicato apposito avviso ad oggetto: Procedura aperta per la consultazione per l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018/2020" con invito a presentare eventuali contributi, osservazioni e proposte integrative, nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi;

**Preso atto** che ora si rende necessario adeguare ed aggiornare il vigente Piano Comunale Anticorruzione rispetto ai contenuti al fine renderlo uno strumento più specifico per le necessità dell'Ente;

**Visto** che l'attività di elaborazione del Piano è avvenuta a cura del Segretario Comunale quale RPC, con l'ausilio dei singoli Responsabili di Area e degli Amministratori Comunali;

**Considerato** quindi che questo esecutivo ritiene di licenziare l'aggiornamento al Piano comunale di prevenzione della corruzione per il Triennio 2018 – 2020 ;

**Acclarato** quindi, per le motivazioni sopra esposte, che dell'adozione dell'aggiornamento del presente Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2018 – 2020 sarà visibile sito on line del Comune di Rocca San Casciano, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione altri contenuti – Corruzione, così come i precedenti PTPC e PTTI ;

**Constatato** che la modifica e l'aggiornamento al Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018/2020 è composto oltre che dal Piano anche da n. 3 allegati, quest'ultimi facenti parte integrante e sostanziale del medesimo Piano e che parte del Piano suddetto, è costituito dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2018/2020;

**Ravvisato** che al Piano medesimo è collegato al Codice di comportamento dei dipendenti;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. Legge sul procedimento amministrativo;

**Visto** il D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Visto** il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 Dicembre 2012, n. 213;

**Visto** il vigente regolamento dei controlli successivi ai sensi dell'art. 147 T.U.E.L. come modificato dalla legge 213/2012;

**Visto** il PNA adottato dall'ANAC nella seduta del 18 maggio 2016 e successiva delibera ANAC n.1208 del 22/11/2017 di aggiornamento PNA 2017;

**Visto** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, attuativo dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

**Dato** atto che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del citato T.U.E.L., non comportando la presente Deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**Richiamati:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.);
- la Legge 6 Novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

**Visto** lo Statuto Comunale;

SI PROPONE

1. per le motivazioni ampiamente esposte in premessa, che qui si intendono richiamate, di aggiornare e modificare il previgente Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Rocca San Casciano, già approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 04 del 21.01.2017;
2. di sostituire, pertanto, integralmente il precedente Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) 2017/2019 (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 04 del 21.01.2017), con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, comprensivo del Programma per la trasparenza – Triennio 2018/2020, che alla presente deliberazione si allega per formarne parte integrante e sostanziale con i relativi allegati;
3. di dare pubblicità dell'adozione dell'aggiornamento del Piano sul sito web del Comune, sezione Amministrazione Trasparente,
4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

=====

OGGETTO: Aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020

Parere sulla regolarità tecnica del Segretario comunale, ex art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Favorevole

Il Segretario comunale  
F.toDott. Roberto Romano

*N.B. Il parere sfavorevole deve essere compiutamente motivato.*

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco  
F.to AVV. TASSINARI ROSARIA

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT. ROMANO ROBERTO

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Io sottoscritto Messo notificatore certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 14 FEB. 2018 all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: <http://www.comune.roccasancasciano.fc.it> ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 14 FEB. 2018

Il Messo notificatore  
F.to CARLO BOMBARDI

---

**CERTIFICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI**  
(Art. 125 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione viene trasmessa in data odierna, in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del . Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li, 14 FEB. 2018

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT. ROMANO ROBERTO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Li, 14 FEB. 2018

Il Segretario Comunale  
DOTT. ROMANO ROBERTO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
DOTT. ROMANO ROBERTO